



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto esecutivo “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”. D.M. 133 del 30 marzo 2018

Progetto esecutivo “Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena”. Decreto Direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018. Progetto esecutivo “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna”. Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al Decreto Direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021. Progetto esecutivo “Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena”. Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI

ID Fascicolo

8903 e 8904

Proponente

Società Autostrade per l’Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere dell’Osservatorio Ambientale n. 2 del 7 dicembre 2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017, reso sulla base del parere n. 2651 del 24 novembre 2017 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, il Piano di Utilizzo presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna*";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna*";

VISTA la nota prot. MATTM-134431 del 1 dicembre 2021 con cui è stata concessa la deroga alla scadenza prevista per l'avvio dei lavori di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 6 dicembre 2017 di approvazione del Piano di Utilizzo, ai sensi del D.M. 161/2012, nei termini richiesti dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. fissando al 31 dicembre 2023 la data prevista per l'avvio dei lavori fatta salva l'istanza di proroga del termine di validità del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 che la Società dovrà presentare alla scrivente nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa in vigore;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, reso sulla base del parere n. 218 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale-

Sottocommissione V.I.A., con cui è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto esecutivo *“Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena”*;

CONSIDERATO che con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 è stato istituito l'Osservatorio Ambientale *“Sistema autostradale e tangenziale di Bologna”*;

CONSIDERATO che con il D.M. 29 del 20 gennaio 2022 è stato costituito l'Osservatorio Ambientale *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”*;

VISTA la nota prot. ASPI/16791 del 13 settembre 2022, successivamente integrata con nota prot. ASPI/17854 del 4 ottobre 2022, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-113515 del 19 settembre 2022 e prot. MiTE-123952 del 7 ottobre 2022, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A., ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1, 10j, 10k, 10l e Sez. C) nn. 19, 20, 21, 71, 72, 73, 75, 77 (Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI) di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30/03/2018 ed alle condizioni ambientali nn. 7 e 11.3 (Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI), di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto direttoriale è la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1, 10j, 10k, 10l e Sez. C) nn. 19, 20, 21, 71, 72, 73, 75, 77 (Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI) di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30/03/2018 ed alle condizioni ambientali nn. 7 e 11.3 (Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI), di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021;

VISTE le note prot. MiTE-116732 e prot. MiTE-116750 del 26 settembre 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato all'Osservatorio Ambientale *“Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”* l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle sopra richiamate condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere della Regione Emilia Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, prot. 723295 del 5 agosto 2022, assunto al prot. MiTE-98333 del 5 agosto 2022, con cui ha trasmesso il proprio contributo in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018;

ACQUISITO il parere della Regione Emilia Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, prot. 723260 del 5 agosto 2022, assunto al prot. MiTE-97913 del 5 agosto 2022, con cui ha trasmesso il proprio contributo in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021;

ACQUISITO il parere n. 2 del 7 dicembre 2022 dell'Osservatorio Ambientale “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*”, trasmesso con nota prot. OAA14TGB0/2 del 19 gennaio 2023, acquisita al prot. MiTE-7757 del 19 gennaio 2023, costituito da n. 33 (trentatré) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 2 del 7 dicembre 2022 l'Osservatorio Ambientale “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*” ha ritenuto:

- *ottemperate le condizioni ambientali A1, A10j, A10k, A10l, C19, C20, C21, C71, C73, C75 e C77 del Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, dando atto che la verifica del rispetto, da parte della Società Autostrade per l'Italia delle indicazioni formulate dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. 723295 del 05.08.2022, compete agli Enti preposti e fatta salva ogni altra verifica e/o autorizzazione da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;*
- *ottemperata la condizione ambientale C72 del Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, fatte salve le verifiche e/o le autorizzazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;*
- *ottemperata la condizione ambientale VIAD7 del Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, dando atto che la verifica del rispetto, da parte della Società Autostrade per l'Italia delle indicazioni formulate dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. 723260 del 05.08.2022, compete agli Enti preposti e fatta salva ogni altra verifica e/o autorizzazione da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente;*
- *ottemperata la condizione ambientale VIAD11.3 del Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, dando atto che la verifica del rispetto, da parte della Società Autostrade per l'Italia delle indicazioni formulate dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. 723260 del 05.08.2022, eccetto quanto sarà oggetto di valutazione nel Gruppo 5, compete agli Enti preposti e fatta salva ogni altra verifica e/o autorizzazione da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti in materia ai sensi della normativa vigente.*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1, 10j, 10k, 10l e Sez. C) nn. 19, 20, 21, 71, 72, 73, 75, 77 (Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI) di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 relativo al progetto “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e*

Tangenziale di Bologna” ed alle condizioni ambientali nn. 7 e 11.3 (Gruppo 2 – IDRAULICA e CANTIERI) di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, relativo al progetto “*Passante di Bologna-Demolizione e ricostruzione Viadotto Reno e Ponte Savena*”;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 2 del 7 dicembre 2022 dell’Osservatorio Ambientale “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*”, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, si ritiene quanto segue:

- ottemperate le condizioni ambientali Sez. A) nn. 1, 10j, 10k, 10l e Sez. C) nn. 19, 20, 21, 71, 72, 73, 75, 77, di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018;
- ottemperate le condizioni ambientali nn. 7 e 11.3 di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021.

2. Resta fermo l’obbligo dell’osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 133 del 30 marzo 2018 e di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-173 del 3 giugno 2021, da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 3 del 12 gennaio 2023 dell’Osservatorio Ambientale “*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna*”, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., al Ministero della cultura e alla Regione Emilia Romagna. Sarà cura della Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)